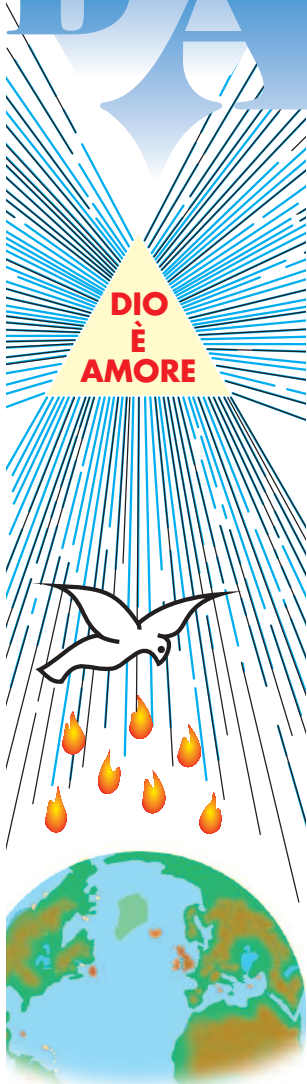


# POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 DCB - Roma  
**Dicembre 2011 Anno XXI - n. 12**



*Vieni Signore Gesù,  
a visitarci con la tua pace e la tua presenza ci riempirà di gioia!  
Auguri di Buon Natale e di Buon Anno!*

# LO SPIRITO SANTO E LA MADONNA

(di P. Reginaldo Maranesi)

Il Concilio Vaticano II, nel capitolo VIII della Lumen Gentium – sintesi mirabile della dottrina della Chiesa sulla Vergine Maria – afferma che la Madonna, in quanto scelta ad essere la madre di Dio e del Redentore, è la figlia prediletta del Padre e il tempio dello Spirito Santo (53-54). Tutta la vita della Madonna è permeata, pervasa e plasmata dallo Spirito Santo. Maria è legata allo Spirito Santo da un vincolo così profondo e personale che qualche Padre della Chiesa e diversi santi l'hanno chiamata “Sposa dello Spirito Santo”: Gesù, infatti, ha unito la Madonna e lo Spirito Santo più di quanto un figlio unisca tra loro un padre e una madre.

“Lo Spirito Santo – dice san Massimiliano Kolbe – la compenetra in modo così ineffabile che la definizione di ‘Sposa’ dello Spirito Santo, è una somiglianza assai lontana della vita dello Spirito Santo in lei e attraverso lei”.

Sono tre i momenti nei quali, in modo tutto particolare, lo Spirito Santo prende possesso, con la sua Potenza Divina d'Amore, della Madonna e compie in lei le sue meraviglie: l'Immacolata Concezione, l'Annunciazione e la Pentecoste.

Lo Spirito Santo agisce in Maria fin dal primo istante della sua concezione nel seno materno: la libera dal peccato originale, la redime in modo sublime in vista dei meriti del mistero pasquale di Gesù e la colma della sovrabbondanza dei suoi doni. La Madonna diviene “degnatimora dello Spirito Santo”, che regna in lei nella maniera più perfetta e la rende “Immacolata”: non solo assenza di peccato, ma piezza di grazia.

“La Madonna è plasmata e formata come nuova creatura” (Lumen Gentium, 56) dallo Spirito Santo. Quando infatti l'angelo Gabriele le appare per darle il grande annuncio della maternità divina, la saluta senz'altro: “*Rallegrati, piena di grazia*” (Lc 1,28). La Madonna è tutta regno e possessione

dello Spirito Santo perché scelta ad essere la Mamma del Figlio di Dio.

Nell'Annunciazione, Maria riceve una nuova singolare effusione dello Spirito.

Leggiamo nel Vangelo di Luca: “*Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra*” (Lc 1,35). L'amore infinito del Divino Spirito rende fecondo il seno di Maria e, dal suo corpo immacolato,



forma il corpo del figlio di Dio.

La potenza dello Spirito Santo rende la Madonna capace di un abbandono totale alla parola di Dio ed ella pronuncia il suo “Eccomi”, il suo “Fiat”. La Chiesa ha raccolto questo momento essenziale della nostra salvezza e nel simbolo della fede ci fa pregare: “Per opera dello Spirito Santo, (Gesù) si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo” (Credo).

Finalmente nel giorno della Pentecoste troviamo Maria con gli Apostoli nel Cenacolo, implorante con le sue preghiere il dono dello Spirito Santo che all’Annunciazione l’aveva presa sotto la sua ombra (cfr. *Lumen Gentium*, 59). “*E tutti furono colmati di Spirito Santo*” (At 2,4).

Anche la Madonna riceve ancora, in maniera visibile e sensibile, la sovrabbondanza dello Spirito Santo e diviene un miracolo di grazia e di amore: la sua santità tocca le soglie dell’infinito.

Nel Cenacolo nasce la Chiesa, corpo mistico di Cristo, vivificata dallo Spirito Santo, e non poteva mancare la Madonna che aveva dato il corpo fisico a Gesù. Da quel momento Maria diviene la madre della Chiesa perché con libera fede e ardente carità ha cooperato all’opera della nostra salvezza.

La Madonna è dunque possessione esclusiva e totale dello Spirito Santo; e tutti quelli che avvicina sono toccati dallo Spirito (cfr. Lc 1,41;2,27).

Maria appare come l’arca della nuova alleanza che richiama la nube luminosa che adombrava la Tenda dell’Antica alleanza (cfr. Es 13,22).

Tutta la vita della Madonna, come la vita terrena di Gesù, è posta sotto il segno

dello Spirito Santo. E’ lo Spirito che infiamma il cuore di Maria e lo fa traboccare nel canto del *Magnificat*. E’ ancora lo Spirito Santo che spinge Maria a sollecitare amabilmente dal Figlio il primo miracolo alle nozze di Cana. Fu certamente lo Spirito Santo che sostenne Maria ai piedi della Croce e che dilatò il suo cuore per accogliere tutti noi come figli nella persona dell’apostolo Giovanni.

Fu infine “lo Spirito Santo che, divampando con supremo ardore nell’animo di Maria pellegrina sulla terra, la rese bramosissima di riunirsi al Figlio glorioso e la dispose a conseguire degnamente, a coronamento dei suoi privilegi, quello dell’Assunzione in anima e corpo al cielo” (Paolo VI). Immersa nella gloria della Santissima Trinità, glorificata col Figlio e incoronata Regina, la Madonna, sempre guidata dallo Spirito Santo, continua ad essere presente a tutti noi suoi figli. “Assunta in cielo – ci ha ricordato il Concilio – non ha depresso la sua funzione di salvezza, ma con la sua molteplice intercessione continua ad ottenere le grazie della salute eterna [...]”.

Per questo Maria è invocata con titoli di: Avvocata, Ausiliatrice, Soccorritrice, Mediatrice” (*Lumen Gentium*, 62).

Da queste riflessioni sulla presenza dello Spirito Santo nella vita della Madonna, una nota spicca in modo inconfondibile: la piena, totale docilità e disponibilità di Maria all’azione dello Spirito.

La Madonna si abbandona pienamente alle mozioni dello Spirito e nel buio della fede, dice il suo “sì” ad ogni suo impulso e ad ogni sua ispirazione. Per questo accoglie Gesù prima nella mente

e poi nel suo seno: prima crede e poi concepisce. *“Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano”* (Lc 11,28) dirà Gesù proprio in rapporto alla sua Madre e per indicare la sua vera grandezza.

Tutta la vita di Maria – nota il cardinale Andrea Mariano Magrassi – è condensata in tre parole:

- *Ecce*, eccomi: l’abbandono generoso.
- *Fiat*, sì: la sottomissione amante.
- *Magnificat*: il canto della lode e della riconoscenza.

Sotto questo aspetto, la Madonna è modello incomparabile per la nostra vita soprannaturale.

*“Tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio”* (Rm 8,14).

Dobbiamo imitare la Madonna nell’essere pienamente docili all’azione dello Spirito Santo, che è un maestro delicato, dolce e soave, ma estremamente esigente e crocifiggente.

Lo Spirito Santo non può compiere in noi la sua opera di santificazione senza far morire le opere della carne. Per questo ci chiede sacrifici e rinunce per liberarci dalle nostre schiavitù.

San Paolo diceva ai primi cristiani e lo ripete anche a noi: *“Non vogliate rattristare lo Spirito Santo di Dio con il quale foste segnati”* (Ef 4,30).

Con le nostre infedeltà e resistenze, lo Spirito Santo è come paralizzato dentro di noi e questo spiega il perché di tante santità mancate.

Solo nella fedeltà piena allo Spirito Santo che ci spinge a compiere sempre la santa e santificante Volontà di Dio, potremo raggiungere la pienezza del-

l’amore: la Santità. Ci piace concludere queste note con alcune elevazioni di Madre Carolina Venturella: la *“Povera Anima”* alla quale lo Spirito Santo ha fatto sentire in modo particolare, la sua Potenza Divina d’Amore (cfr. Potenza Divina d’Amore, ed. Centro Glorificazione dello Spirito Santo, Palestrina).

*“Quanto è grande Maria Santissima! Lo Spirito Santo è disceso in lei, l’ha adombrata, e l’ha fatta Madre del Verbo del Padre. O divina azione dello Spirito Santo, quali trasformazioni tu puoi operare nelle creature dove tu scendi!*

*Quali prodigi di grazia, di luce, di trasformazione, di inebriante spasimo di amore investono l’anima dove scendi! Quali meraviglie di misterioso contatto, d’intimi rapporti tu effondi nelle anime!”.*

*“O Immacolata... o eccelsa... ineffabile, sublime creatura della Potenza Divina d’Amore... Oh quanto sei grande...quanto sei sublime! Tu sei la creatura più eccelsa... Tu vivi in seno ai Tre, nel gaudio della Potenza Divina d’Amore, dell’Eterno Divino Spirito!”.*



## TEMPIO DELLO SPIRITO SANTO

(di Padre Benedetto Torsi)

***“Ti confermo quanto ti ho detto: come quanto prestabilito nel piano delle mie vie, io desidero che il Tempio venga costruito, e lo Spirito Santo vi discenderà e farà sua stabile dimora in esso, a bene delle anime”. (Messaggio di Gesù a Madre Carolina del 24-6-1974)***

Il desiderio di Gesù di far costruire il Tempio ha tra i tanti fini quello di ricordare a tutti i battezzati che il corpo è il vero Tempio dello Spirito Santo. Infatti il corpo con l'Incarnazione di Cristo, è stato attraversato dal divino e dall'eterno, è stato “consacrato”, è divenuto “tempio dello Spirito Santo”, come dice San Paolo: “Non sapete che il vostro corpo è tempio dello Spirito Santo, che è in voi? Lo avete ricevuto da Dio e voi non appartenete a voi stessi. Infatti siete stati comprati

a caro prezzo: glorificate dunque Dio nel vostro corpo!” (1Cor 6,19-20). **Siamo il Corpo di Gesù, la Casa dello Spirito Santo!** Questa è una realtà meravigliosa! Se noi siamo tempio dello Spirito, allora questo tempio è luogo di preghiera perché al tempio si va per incontrare Dio. Sant'Agostino nel suo pellegrinare alla ricerca della Verità cercava affannosamente Dio fuori di sé, poi scoprì che Dio era dentro di lui grazie alla presenza dello Spirito Santo il quale esaudisce i desideri più reconditi del nostro cuore. San Paolo dice: che “Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, perché nemmeno sappiamo che cosa sia conveniente domandare, ma lo Spirito stesso intercede

con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili; e colui che scruta i cuori sa quali sono i desideri dello Spirito, poiché egli intercede per i credenti secondo i disegni di Dio (Rm 8, 26-27)”. Lo Spirito Santo quindi è l'anima della preghiera ed insegna come pregare perché unge del suo Amore le nostre parole.

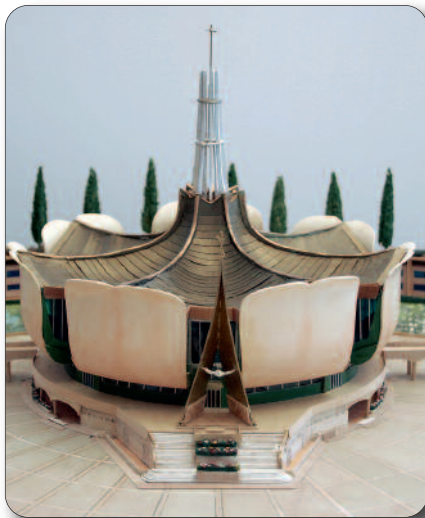
San Serafino di Sarov diceva che: “Il vero fine della vita cristiana è l'acquisizione dello Spirito Santo di Dio”.

E' certo che ogni buona azione fatta in nome di Cristo conferisce la grazia dello Spirito Santo, ma la preghiera lo fa più di ogni altra cosa, essendo sempre a nostra disposizione. Potresti per esempio aver voglia di andare in chiesa, ma la chiesa è lontana oppure sono finite le funzioni; potresti aver voglia di fare l'elemosina, ma non incontri nessun povero oppure

non hai spiccioli in tasca... forse vorresti trovare qualche altra buona azione da fare in nome di Cristo, ma non hai abbastanza forze, oppure non ti si presenta l'occasione. Niente di tutto questo invece tocca la preghiera: **tutti hanno sempre la possibilità di pregare**, il ricco come il povero, il nobile come la persona qualsiasi, il forte come il debole, il sano come il malato, il virtuoso come il peccatore.

### 1) La preghiera: Comunione e Relazione profonda con il Padre

La preghiera è il colloquio del figlio di Dio con il Padre. È uno slancio del cuore, come diceva santa Teresa di Gesù Bambino,



è un semplice sguardo gettato verso il cielo, è un grido di gratitudine e di amore nella prova e nella gioia. La preghiera non consiste in un'arida recita di formule ma in un dialogo con Dio. Non bisogna ridurla ad un obbligo da assolvere né a un dovere da compiere, la preghiera è una relazione di amore. La preghiera è il mezzo per comunicare con Dio, è uno stare con Dio, un colloquio intimo con lui dove Lui stesso parla al nostro cuore. Il nostro dialogo con Dio deve essere: sincero, costante, sapiente, di fiducia, di amore e di speranza, portandoci alla contemplazione di Dio e alla lode di Dio, perché Lui è il Creatore e il Padre. Nella preghiera dobbiamo essere "veritieri", cioè portare a Dio tutto il nostro stato d'animo di creature angosciate, tristi, gioiose, paurose offese, arrabbiate ecc. secondo il momento che attraversiamo. A Dio dobbiamo dire tutto quello che abbiamo nel cuore in ogni situazione, pensiamo ai Salmi, pensiamo a Gesù sulla Croce che invoca "Mio Dio, mio Dio perché mi hai abbandonato"; in questo modo noteremo con quale amore e misericordia Dio alleggerisce il peso della croce che portiamo. Quando ci siamo affidati totalmente a Dio, Lui ci rivela la sua volontà, il disegno che ha su ciascuno di noi. E' molto importante confidare nel Suo aiuto ed essere consapevoli che Lui ascolta ogni nostra parola e che a Lui tutto è possibile: "Chiedete e vi sarà dato; cercate e troverete; bussate e vi sarà aperto; perché chiunque chiede riceve, e chi cerca trova e a chi bussa sarà aperto". (Mt. 7.7). Preghiamo chiedendo l'intercessione anche l'aiuto della Madonna e dei Santi.

La nostra preghiera deve essere di Speranza, di Amore e di Fede verso Colui che ci ha creato e ha dato la sua vita per salvarci dal peccato.

## 2) Per entrare in preghiera bisogna liberare il cuore dai massi

### a) Del peccato.

Certamente la fragilità, le debolezze, i limiti dell'uomo hanno bisogno della grazia per liberare il cuore dall'oppressione del pec-

cato. L'apostolo diceva: "so per certo il bene che devo fare ma mi ritrovo sempre a fare il male che non voglio fare". Solo Maria, concepita senza peccato, ha saputo dire il suo "Si" pienamente per seguire la via della verità che rende liberi, ma ogni uomo può imparare a dire i suoi piccoli "si" in ragione della libertà, perché non saranno le leggi, per quanto giuste possano essere, a liberarci dal male, ma i nostri sì alla compassione, alla condivisione, alla solidarietà che aprono il mondo alla pace. Quei tanti sì, che spesso omettiamo dal nostro vocabolario, si compendiano per noi cristiani nel nostro sì a Cristo, unica via verso la libertà, perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Senza la libertà interiore non può esservi libertà sociale, se l'uomo non impara a liberarsi dall'egoismo, dall'individualismo, dalla logica del possesso, non sarà mai in grado di costruire un mondo in cui la libertà individuale si coniuga con la libertà degli altri (Papa Ratzinger, *Angelus dell'Immacolata* 2008). Da un cuore liberato dai detriti del peccato sgorga spontanea la lode a Dio Padre, proprio come quando si libera una sorgente otturata da massi ingombranti l'acqua fluisce spontaneamente e si dirige verso il mare, così il cuore dell'uomo si rivolge a Dio.

### b) Della fretta.

"Non ho tempo per pregare!" Quante volte abbiamo sentito, o detto, questa frase che molti invocano come scusante e che invece costituisce un'aggravante! Bisogna affermare con forza che l'uomo è padrone del tempo e non viceversa! Il tempo è diventato un idolo nella nostra società, una forza che ci domina e ci costringe a metterci al suo servizio. Il cristiano deve difendere con la forza uno spazio di tempo da consacrare a Dio, perché sa che la sua vita, e di conseguenza anche il suo tempo dipendono da Dio. (Cfr. Francesco Cosentino, *www.cuoremaniaperte*). Non possiamo impostare il nostro rapporto con Dio sulla "fretta" non è corretto, non è bello, non è delicato, non è fruttuoso, non è sapiente, non è intelligente,

non è niente. Se è vero che viviamo in un mondo frenetico che ci costringe a sostenere ritmi innaturali, è anche vero che bisogna dare a "Cesare quel che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio". Bisogna saper riservare per Dio spazi di tempo sufficienti perché Lui ci possa aiutare a vivere secondo i valori espressi nel Vangelo: pace, amore, gioia, bontà, benevolenza, giustizia, dominio di sé ecc..

### c) *Del soggettivismo.*

Questo dogma dell'autenticità soggettiva porta come conseguenza il pregare solo quando "**se ne ha voglia**", quando "**ci si sente**": si trasforma così la preghiera in un gesto estetico, in un'attività sensitiva, in un'opera poetica. La preghiera cristiana invece ha un'oggettività essenziale e non dipende dal singolo. Se il protagonista della preghiera è lo Spirito Santo che prega in noi, allora l'autenticità della preghiera non dipende dal nostro stato d'animo. (Cfr Francesco Cosentino, idem). La preghiera è il respiro dell'anima, senza l'orazione l'anima soffoca; la preghiera è vita non è un di più nel cammino della nostra esistenza, ma una necessità vitale.

### 3) **Pregare è amare**

**Nella preghiera è meglio avere un cuore senza parole che parole senza cuore.**

Dio esaudisce l'anelito del cuore non le parole, Dio ascolta il tuo cuore non il suono della tua voce. Santa Teresa d'Avila diceva che pregare non è il molto parlare, ma il molto amare. L'amore poi è autentico quando si cerca di accontentare la persona amata, cioè quando si fa la volontà di Dio non la nostra. Gesù nel Getsèmani così prega: "Padre mio se è possibile, passi da me questo calice! però non come voglio io, ma come vuoi tu!" (Mt. 26, 39). Molto spesso la preghiera insegnata da Gesù ai suoi discepoli il **Padre nostro**, viene recitato a memoria meccanicamente, invece in ogni singola Parola c'è un mistero, una via da percorrere, un traguardo da raggiungere una

volontà da sacrificare sull'altare del nostro cuore esercitando così il sacerdozio comune a tutti i battezzati. Quindi **c'è un tempio**: il nostro corpo, **c'è un altare**: il nostro cuore, **c'è una vittima**: la nostra volontà, il nostro io, il nostro egoismo, la nostra sapienza umana. Solo così la preghiera diventa vita e trasforma la nostra vita, ci trasfigura e ci rende simili a Gesù. La preghiera ci cambia da tristi in gioiosi come a fatto con i discepoli di Emmaus che prima di incontrare Gesù erano senza speranza, ma dopo la loro vita è stata illuminata dalla luce del Risorto.

La preghiera nasce dall'amore per Dio è si fa amore per il prossimo. Noi però non sappiamo amare, ma lo Spirito Santo effuso nei nostri cuori li infiamma di amore. Da questa necessità vitale nasce la **Grande Devozione allo Spirito Santo**. Dice San Gregorio Nazianzeno: "lo Spirito Santo è vita e padre della vita, luce e focolare di luce, bontà e sorgente di bontà, ispiratore di ogni bene, distributore delle grazie e principio di ogni santità. Egli tutto anima e feconda col soffio suo divino".

Tutti i Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo hanno la missione il compito di far conoscere le meraviglie che lo Spirito compie nella nostra vita, nella Chiesa e nel mondo; partendo dal fatto che Egli abita dentro di noi come in un Tempio e che prega in noi e ci fa chiamare Dio con il dolce nome di "Abbà Padre".



## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.  
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

\*\*\*

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:.....

Cognome:.....

Indirizzo:.....

Città:.....

Codice Postale:.....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:.....

Data di nascita:.....

Firma:.....

Data:.....

Compilate la presente domanda e speditela in busta

a: **Opera dello Spirito Santo**  
**"POTENZA DIVINA D'AMORE"**

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)  
Oppure inviate via Fax: 069535262

### IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

**Organizzate cenacoli di preghiera familiari, interfamiliari e parrocchiali. Promuovete la Santa Messa mensile votiva dello Spirito Santo (Messale Romano pag. 844) o in onore dello Spirito Santo. Promuovete la Novena in preparazione alla festa di Pentecoste. Visitate il sito [www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org) e prendete visione dello Statuto.**

### Come raggiungerci - Venite a visitare il Centro dello Spirito Santo - [www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)

**IN AUTO** - Percorrendo l'autostrada **A1** (Bologna-Roma), all'altezza di **Fiano Romano** proseguire a sinistra (**Roma sud**) per la bretella e uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A24** (Roma-L'Aquila), uscire al casello di **Tivoli**. Percorrendo la **A2** (Roma-Napoli), uscire al casello di **San Cesareo**. Seguire quindi la segnaletica stradale per Palestrina. Il nostro Centro - sito in **Via delle Piagge, 68** - si trova a 300 mt. dalla Concessionaria **FIAT**.

**IN TRENO** - Dalla stazione di **Roma Termini**, prendere il treno per **Cassino o Frosinone** e scendere alla stazione di **Zagarolo** e prendere l'autobus per Palestrina. Oppure, prendere la **linea A** della Metropolitana fino al capolinea **Anagnina**, quindi l'autobus per Palestrina.





*Per mantenerci in contatto*

Possiamo segnalarvi le nostre iniziative e gli eventi tramite SMS e posta elettronica: è sufficiente che ci comunichiate il vostro cellulare o l'e-mail, insieme al vostro nome, cognome e indirizzo. La riservatezza dei vostri dati sarà garantita come sempre nel modo più assoluto.



Oasi «Ave Maria»  
**CASA DI RIPOSO**  
**RESIDENZA PROTETTA**

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)  
Tel. 071 977281  
Fax 071 7501358  
E-mail: [oasiavemaria@tiscali.it](mailto:oasiavemaria@tiscali.it)  
[www.oasiavemaria.it](http://www.oasiavemaria.it)

Le offerte per la costruzione del Tempio dello Spirito Santo e il sostegno dell'Opera possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi, richiedendo la certificazione al nostro Centro

Per ulteriori informazioni: Tel. 06 9535262 o via [e-mail@spiritosanto.org](mailto:e-mail@spiritosanto.org)

Conto bancario: **IBAN IT61 P 08716 39320 000001091411**  
intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore  
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina  
(ricordatevi di accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso) n. **8734266**  
intestato a: Potenza Divina d'Amore Associazione Pubblica Laicale

Si può contribuire anche con il 5x1000, indicando nella dichiarazione dei redditi il seguente codice fiscale: **9300366058 I**

You **TUBE**  
anche l'Opera  
ha il suo canale

Abbiamo aperto un canale su YouTube, accessibile direttamente dalla home page del nostro sito, dedicato ai brevi documentari che abbiamo preparato.

I filmati sono di buona qualità, anche se non a livello professionale; l'esperienza di questi ultimi anni ci ha sempre più convinti dell'efficacia di questi mezzi che, tra l'altro, la Chiesa desidera siano "abitati" da una sempre crescente presenza cristiana.

**YOU  
TUBE**

Oltre ai filmati, un particolare gradimento è stato riservato alle registrazioni audio mp3 degli esercizi spirituali e, nell'insieme, ai contenuti di approfondimento dottrinale offerti dal sito, tanto da diventare un vero e proprio punto di riferimento specialmente nel tempo forte in preparazione alla solennità di Pentecoste.

Non possiamo che essere molto grati al Signore anche per tutto questo!

[www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)

## IN RICORDO DI LEI

Proprio nel mese di Dicembre nell'anno 1963 M. Carolina comincia a ricevere certe impressioni intime, chiare e precise, paragonabili ad una voce, durante un ritiro e più precisamente nel corso della S. Messa vespertina. Riportiamo qui il testo del Primo Capitolo all'inizio del libro "Potenza Divina d'Amore":

*- Nella S. Messa vespertina, l'anima si getta tra le braccia amorose di Gesù e si pone accanto all'Ostia donando le proprie sofferenze fisiche e nel Calice quelle morali e spirituali, affinché Egli tutto purifichi e santifichi e ne faccia quello che vuole. Nelle meditazioni dei giorni seguenti, si aprono all'anima nuove vie, nuovi orizzonti. Tutte le creature, tutte le cose diventano motivo di elevazione. La considerazione poi sulla Santità di Dio e sulla Carità di Gesù Cristo, (oggetto di parecchie meditazioni) favoriscono tanta ampiezza ed intima comprensione, che l'anima è costretta ad abbandonare l'ordinario metodo di meditazione, senza accorgersi però di quanto si sta svolgendo nel proprio intimo. Dominata così da una forza superiore e favorita da inispiegabili lumi e attrazioni, l'anima, in preda a forti e misteriose sofferenze, specialmente durante la S. Messa e S. Comunione (però anche in altri tempi) comincia a ricevere certe impressioni intime, così chiare e precise, da paragonare ad una vera voce che si comprende benissimo. (30/12/1963)*

*Vi presentiamo questa preghiera affinché M. Carolina guidi il nostro cammino nell' "Opera dello Spirito Santo" lei che per prima fu chiamata ed eletta Discepola e Apostola della devozione all'Eterno Divino Spirito. Il suo esempio di umiltà, semplicità e piccolezza ci sproni a essere fedeli alla missione di far conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo.*

*O Sovrana Maestà Divina,  
Padre, Figlio e Spirito Santo,  
un giorno dal tuo trono ti sei chinato  
sulla tua piccola creatura,  
la "Povera Anima"  
- come lei amava definirsi -  
che accogliendo  
con umiltà il dono  
e abbracciando  
il tuo grande progetto d'amore  
fra tante tribolazioni  
e grandi ostacoli,  
ti ha seguito fedelmente.  
Ai piedi del tuo trono divino,  
noi tuoi fedeli presentiamo  
la Povera Anima,  
Madre Carolina Venturella,  
Suora Canossiana,  
e prima Discepola e Apostola  
dello Spirito Santo  
per chiederti la grazia  
che un giorno possa essere innalzata,  
come tanti tuoi figli beati,  
alla gloria degli altari,  
per far conoscere,  
amare e glorificare  
lo Spirito Santo.*



*"Gloria, adorazione, benedizione  
amore a te Eterno Divino  
Spirito, che ci hai portato  
sulla terra il Salvatore delle anime nostre.  
E gloria e onore al suo adorabilissimo  
Cuore che ci ama di infinito amore!"*

## CORSO DI FORMAZIONE DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO



Il breve corso di tre giorni è gratuito, come pure la permanenza (**vitto e alloggio**) al nostro Centro e vi sarà rimborsato anche il viaggio, non dovete preoccuparvi di niente. **Questo corso verrà ripetuto anche nei mesi successivi per cui è sufficiente che vi partecipiate una volta sola.** Si terranno relazioni sui seguenti argomenti: **Storia e Statuto dell'Associazione. Approfondimento del carisma indicato dal libro "Potenza Divina d'Amore. Acquisizione della Spiritualità e dell'identità dei Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Dottrina dello Spirito Santo.** Rivolgersi per informazioni e prenotazioni al Centro Spirito Santo Tel. 069535262 e chiedere di Sr. Alma, l'accoglienza è prevista già nella mattinata per essere puntuali nel primo pomeriggio alle ore 15.00. Gradiremo una risposta.

**Prossimo appuntamento:**

**DICEMBRE 2011**

Dal Venerdì pomeriggio **2 al 4** Domenica incontro con **i Delegati regionali eletti durante i Convegni Regionali.**

Può venire anche chi per questioni di date trova opportuna o l'una o l'altra, l'importante è che sia impegnato nell'Opera.

Nel mese di Gennaio-Febbraio 2012 vi ripresenteremo gli altri appuntamenti che abbiamo messo nei mensili precedenti di Ottobre e di Novembre.

## PREGHIERA A GESU' BAMBINO

O Signore, mentre il tempo logora le speranze  
tu rimani l'unica speranza!

Mentre si consumano i secoli e anche i millenni  
tu resti perennemente giovane  
e conservi la freschezza di un fiore  
e di una sorgente zampillante.

Signore, le parole sono logore e stanche  
come le promesse che si rinnovano  
e si smentiscono inesorabilmente.

Ma dentro di noi resta una fiammella di speranza,  
riemerge un bisogno irrefrenabile di luce,  
riaffiora un'attesa di qualcosa, anzi di qualcuno.

Tu povero di Betlemme,  
sei la risposta che noi non sentiamo.

Tu povero di Betlemme,  
sei la ricchezza che noi non capiamo.

Tu povero di Betlemme,  
sei la pace che  
drammaticamente ci manca.

Signore, nato a Betlemme,  
la città della nostra povertà  
e della nostra piccolezza,  
noi ci accostiamo a Maria  
per guardarti con il suo sguardo  
e amarti con il suo amore. Amen!



*Angelo Card. Comastri*



*Gruppo di Chiaiano Capodimonte - NA in visita al Centro*



*Gruppo di Vasanello - VT in visita al Centro*



*Gruppo della giornata dello Spirito Santo svolta a Gerbole TO*



*Gruppo di Frattamaggiore - NA in visita al Centro*



*Gruppo di Cassino - FR nella cappellina del terreno del Tempio*

## **POTENZA DIVINA D'AMORE**

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale  
"Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose  
"Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)  
Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org  
Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile  
**Antonio Leonardo Montuoro**

Redazione  
**Antonio L. Montuoro, Sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo, P. Benedetto, Gilberto Cuneo**

Stampa  
**ABILGRAPH S.r.l. - Roma**

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92  
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
art. 1 comma 2 DCB - Roma

**Anno XXI - n. 12 (n. 349) Dicembre 2011**

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.Jg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.



Per ulteriori informazioni sul Tempio dello Spirito Santo consultare il nostro sito Internet  
**[www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)**

**Dal nostro sito Internet si possono scaricare o ascoltare liberamente le registrazioni in formato mp3 di diverse meditazioni ed esercizi spirituali tenuti al nostro Centro. Per chi lo desidera sono disponibili anche su MiniCD.**

**Le richieste telefoniche di materiale per l'apostolato, vengono accolte dal lunedì al venerdì nel seguente orario:  
**9.30 - 14.00****